

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 793/RE DEL 23 NOVEMBRE 2023

Pratica n. 1861-RE del 23/11/2023

STRUTTURA PROPONENTE		AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE, PROCEDURE CONSIP E MEPA		
CODICE CRAM	DG.007.01.7H	Ob.Funz.: B01GEN	CIG:	CUP:

OGGETTO	cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agenzia sulla quota n. 717 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Mario Cesetti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.
----------------	--

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ESTENSORE (Eurosia Bonci)	RESPONSABILE P.O. (Dott.ssa Daniela Moscatelli)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Vincenzo Rosario Robusto)
F.to Eurosia Bonci	 DANIELA MOSCATELLI ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO FUNZIONARIO 23.11.2023 15:14:10 GMT+01:00	 Vincenzo Rosario Robusto ARSIAL AG. REG. SVIL. INNOV. AGR. LAZIO DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome cognome)		

CONTROLLO CONTABILE/FISCALE							
A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
ISTRUTTORE (nome e cognome)			P.O. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA (Dott.ssa Elisabetta Caldani)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 793/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 23/11/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**N. 793/RE DEL 23 NOVEMBRE 2023**

OGGETTO: cancellazione del vincolo di riservato dominio dell'Agazia sulla quota n. 717 sita in Comune di Tuscania, assegnata al sig. Mario Cesetti ed autorizzazione alla relativa richiesta al Conservatore dell'Agazia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agazia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agazia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale f.f. 17 Agosto 2022, n. 690/RE, con la quale è stata disposta l'assunzione del Dott. Vincenzo Rosario ROBUSTO, nel ruolo del personale dirigenziale dell'Agazia ARSIAL a tempo pieno e indeterminato ed è stato conferito al medesimo l'incarico di dirigente dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure CONSIP e MEPA, per la durata di anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 1 – Legge di stabilità regionale 2023;
- VISTA la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario della Regione Lazio 2023-2025;
- VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 08/CS/RE del 17 marzo 2023, avente ad oggetto: "Approvazione ed adozione del Bilancio di previsione 2023/2025";
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 18 luglio 2023, n. 35/CS/RE, avente ad oggetto "BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. Adozione della variazione di Bilancio n. 4 Assestamento generale di Bilancio – Verifica della salvaguardia degli equilibri";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

- CONSIDERATO che, l'Ente Maremma, ai sensi delle leggi di riforma 12 maggio 1950, n. 230 e 21 ottobre 1950, n. 841 e s.m.i., allora vigenti, ha provveduto ad assegnare, i terreni espropriati, con contratto di vendita, con pagamento rateale del prezzo in trenta annualità e con riservato dominio a favore dell'Ente sino all'integrale pagamento del debito contrattuale, a soggetti in possesso dei previsti requisiti indicati all'art. 16 della legge 230/1950;
- PRESO ATTO del Regolamento Regionale del 20 maggio 2009, n. 7, recepito con deliberazione Arsial n. 507 del 24 luglio 2009, il quale all'art. 4, disciplina la cessazione del regime del riservato dominio gravante ancora oggi sui terreni dati in assegnazione ai sensi delle leggi di Riforma Fondiaria;
- CONSIDERATO che, l'Agenzia, su istanza degli assegnatari e/o degli aventi titolo, al fine di rilasciare l'atto autorizzativo alla cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, tuttora ancora presente sui fondi assegnati ai sensi delle leggi di riforma fondiaria, procede ad esaminare ed accertare il rispetto degli obblighi contrattuali intervenuti tra l'Ente ed i singoli assegnatari;
- CONSIDERATO che, l'accertamento dell'esaurirsi del rapporto di assegnazione per la scadenza del trentennio dalla prima assegnazione con la decadenza dei vincoli di destinazione, indisponibilità ed indivisibilità non implica esercizio di potestà discrezionale ma solo il riconoscimento del sussistere delle condizioni previste dall'art. 10 della Legge 386/1976;
- VISTO il parere legale prot. 416 del 16 febbraio 2023, redatto a cura dell'Area Affari Legali e Gestione Contenzioso come riscontro alla nota dell'Area Patrimonio, prot. 271 del 01 febbraio 2023 afferente le materie giuridiche relative alle cancellazioni del vincolo di riservato dominio;
- ATTESO che, con atto a rogito avv. Giambattista Ghi, notaio in Toscana, del 25 febbraio 1955, rep. n. 2242, registrato a Viterbo l'11 marzo 1955, al n. 2997, Vol. 188 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 23 marzo 1955, al n. 1763 del Registro Particolare, l'Ente per la Colonizzazione della Maremma Tosco Laziale, con sede in Roma, ha assegnato e venduto, con patto di riservato dominio, al sig. Mario Cesetti, nato a Toscana il 1° maggio 1919, un appezzamento di terreno, contraddistinto nella ripartizione interna dell'Ente come quota n. 717, sito in Comune di Toscana, località Quartaccio, della superficie di ha 01.57.60, distinto in catasto alla Sez. 11 con il mappale n. 2/2 r, confinante con le quote 716, 718, accesso e fosso Cadutella. Il godimento del fondo competeva all'assegnatario a partire dal 1° settembre 1954;
- ATTESO che, con atto a rogito dr. Gilberto Colalelli, notaio in Roma, del 22 giugno 1979, rep. n. 48653, registrato a Roma - Uffici atti Pubblici - il 3 luglio 1979, al n. 8268, vol. 788, trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo il 17 luglio 1979, al n. 5574 del Registro Particolare, l'Ente Maremma - Ente di Sviluppo in Toscana e Lazio, in attuazione della legge 29 maggio 1967, n. 379, in deroga all'art. 18 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e in adempimento della deliberazione n. 383 del 20 dicembre 1978, ha concesso, al sig. Mario Cesetti, il riscatto anticipato del prezzo di assegnazione della quota n. 717, sita in Comune di Toscana, distinta in catasto, all'epoca del rogito, al foglio 42, particella 121 per la superficie di ha 01.58.10;

ATTESO che, con atto a rogito dr. Luigi Annibaldi, notaio in Viterbo, del 14 aprile 1980, rep. n. 366, registrato a Viterbo il 2 maggio 1980, al n. 3475 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo in data 22 aprile 1980, al n. 3390 del Registro Formalità, il sig. Mario Cesetti, ha venduto al sig. Leandro Di Virginio, nato a (omissis), il quale ha accettato ed acquistato, il fondo sito in Comune di Tuscania costituito dalla quota 717, già descritto catastalmente. L'ERSAL - Ente Regionale di Sviluppo Agricolo nel Lazio ha rinunciato ad avvalersi del diritto di prelazione per decorrenza dei termini. Con nota n. 6814 dell'8 aprile 1980, aveva rilasciato all'acquirente, l'attestazione di qualifica all'acquisto, essendo in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 della legge 379/67;

ATTESO che, con atto di permuta a rogito dr. Angelo Gaglione, notaio in Valentano, del 3 agosto 1985, rep. n. 1098, registrato a Viterbo il 22 agosto 1985, al n. 6785, Vol. 1 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Viterbo, in data 22 agosto 1985, al n. 7047 del Registro Particolare, il sig. Leandro Di Virginio e la sig.ra Vecchietti Maria Vera, nata ad (omissis), ciascuno per i propri diritti, hanno trasferito a titolo di permuta, al sig. Corrado Di Virginio, nato a Piansano il 16 febbraio 1941, il quale a tale titolo acquista il terreno agricolo sito in Tuscania, costituito dalla quota n. 717, sopra catastalmente descritto;

CONSIDERATO E PRESO ATTO che il sig. Corrado Di Virginio con istanza del 31 gennaio 2023, prot. n. 867, ha fatto richiesta all'Agenzia per la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2980 del 13 novembre 2023 redatta dal tecnico dr. Luigi Castiglione, con la quale ha comunicato che il fondo in oggetto non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade;

VISTA la relazione tecnica acquisita agli atti con la nota prot. 2886 del 6 novembre 2023 redatta dal tecnico dr. Fabrizio Limiti, relativa alla quota n. 717, sita in comune di Tuscania foglio 42, particella 121 della superficie di ha 01.58.10;

CONSIDERATO che l'Ente, non avendo da oltre un trentennio la detenzione materiale del terreno in oggetto, dichiara espressamente di non essere responsabile, a nessun titolo, di ogni e qualsiasi accadimento o evento verificatisi nel citato periodo, nonché di ogni e qualunque attività eseguita dai possessori senza espressa autorizzazione dell'Ente come meglio specificato nella relazione prot. 2886 del 6 novembre 2023;

CONSIDERATO, altresì, che l'Ente dichiara, in relazione all'eventuale esistenza di materiali inquinanti e/o inquinati che possano essere rinvenuti all'interno di quanto in oggetto del presente atto di non averne alcuna conoscenza e di non assumere alcun onere relativo, ivi compreso lo smaltimento, interrimento, messa in sicurezza o quanto altro previsto dalle vigenti norme in materia;

ATTESO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione;

RITENUTO pertanto di dover prendere atto che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data della prima assegnazione;

SU PROPOSTA e istruttoria dell'Area Patrimonio, Acquisti, Appalti Pubblici, Procedure Comunitarie, Procedure Consip e Mepa;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse e la relazione "allegato A", che forma parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI DARE ATTO, ad ogni effetto di legge, che per il fondo assegnato al sig. Mario Cesetti, sopra generalizzato, con atto a rogito notaio Giambattista Ghi, del 25 febbraio 1955, rep. n. 2242, meglio descritto in premessa, distinto in catasto del Comune di Tuscania al foglio 42, particella 121 per la superficie di ha 01.58.10, costituente la quota n. 717, nello stato e condizioni in cui si trova, con tutti gli annessi, connessi e diritti, con tutte le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue e con ogni altro onere, peso o vincolo, quantunque non denunciati, viene disposta, a seguito del decorso del trentennio ai sensi della legge 12 maggio 1950, n. 230 ed in applicazione all'art. 4 del Regolamento Regionale n. 7/2009, la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia, la quale si riserva di applicare, se occorrerà, le disposizioni del capitolato, allegato all'atto di assegnazione.

DI DARE ATTO che sono decorsi i termini trentennali dalla data della prima assegnazione, stabiliti ai sensi dell'art. 17, comma 1, della legge 12 maggio 1950, n. 230 e che sono state pagate tutte le annualità del prezzo di assegnazione ed ogni altro debito dovuto all'Agenzia derivante dal contratto di assegnazione.

DI DARE ATTO che il suddetto terreno non è più soggetto ai vincoli, alle limitazioni ed ai divieti di cui agli artt. 4 e 5 della legge 29 maggio 1967, n. 379, essendo trascorsi più di trenta anni dalla data di prima assegnazione.

DI RICHIEDERE all'Agenzia del Territorio – Servizi di Pubblicità Immobiliari di Viterbo la cancellazione del vincolo di riservato dominio a favore dell'Agenzia sul descritto immobile, con esonero del competente Conservatore da qualsiasi responsabilità per la trascrizione della presente determinazione.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs. 33/2013	23	1			X		X	

**AREA PATRIMONIO, ACQUISTI, APPALTI
PUBBLICI, PROCEDURE COMUNITARIE,
PROCEDURE CONSIP E MEPA****P.L. Rapporto con gli assegnatari
e Partecipazioni Societarie**
EB/eb**RELAZIONE****Assegnatario:** sig. Mario Cesetti, nato a Tuscania il 1° maggio 1919;**Matricola:** n. 303/V;**Contratto:** del 25 febbraio 1955, rep. n. 2242;**Quota:** n. 717, sita in Comune di Tuscania, località Quartaccio, di ha 01.58.10;**Dati Catastali:** foglio 42, particella 121;**Confini:** quote 716, 718, accesso e fosso Cadutella.

Con istanza del 31 gennaio 2023, prot. n. 867, l'avente titolo, il sig. Corrado Di Virginio, ha richiesto all'Agenzia la cancellazione del vincolo di riservato dominio gravante sul descritto immobile.

Ai fini della corretta situazione catastale del terreno costituente la quota 717 si è provveduto a richiedere con nota prot. 2235 del 1° settembre 2023 una relazione tecnica, acquisita agli atti con la nota prot. 2980 del 13 novembre 2023, redatta dal tecnico Dr. Luigi Castiglione, dalla quale emerge che il fondo non è gravato da servitù e/o vincoli in favore di ARSIAL per quanto riguarda il passaggio di tubazioni idriche/strutture acquedottistiche e strade. Con nota prot. 2886 del 6 novembre 2023 è stata acquisita agli atti la relazione del tecnico dr Fabrizio Limiti, con la quale è stata eseguita l'istruttoria necessaria per la cancellazione del vincolo di riservato dominio.

Dalla situazione contabile risultante dalla documentazione in possesso negli archivi dell'Agenzia, si rileva che per l'assegnazione in oggetto non risultano debiti inevasi nei confronti di ARSIAL.

Tutto ciò premesso, considerato che non risultano a carico debiti insoluti, nulla osta a procedere alla determinazione di cancellazione del riservato dominio a favore dell'Agenzia sul fondo in argomento.

Viterbo, 13 novembre 2023

ESTENSORE
Eurosia Bonci

f.to Eurosia Bonci